PUNTO EUROPA

FILO DIRETTO CON L'UE

dicembre 2022

Report a cura di Punto Europa Bruxelles

CONFINDUSTRIA BERGAMO

CONFINDUSTRIA Brescia

CONFINDUSTRIA COMO

DA CENT'ANNI NEL FUTURO

CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO

INDICE

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

- Consiglio dell'UE
- Parlamento europeo
- Commissione europea

FOCUS DEL MESE

- **Pubblicazione dei programmi di lavoro 2023-2024 di Horizon Europe**

EVENTI

- **EU Missions info days**
- **Horizon Europe Info days – Cluster 1 – Salute**
- **Innovation Fund: Financing clean tech conference**
- **Webinar "opportunità per la ricerca e l'innovazione offerte da Horizon Europe per il 2024-2024"**

NOTIZIE DALLE ISTITUZIONI

Consiglio dell'UE

| Chips Act

Il 1° dicembre il Consiglio dell'UE ha adottato la propria posizione sulla proposta di regolamento ad istituzione di un **quadro di misure per il rafforzamento dell'ecosistema europeo dei semiconduttori**, meglio noto come **"Chips Act**". La proposta è stata presentata dalla Commissione europea lo scorso 8 febbraio, dopo che nel 2021 la produzione industriale di diversi settori ha subito rallentamenti a causa della scarsità di reperimento dei componenti sul mercato. L'obiettivo della proposta è **raddoppiare la quota di mercato europea**, dal 10% al 20%, entro il 2030.

La strategia di sviluppo europea si struttura su 3 pilastri, dedicati alla (i) creazione di un **ecosistema per la R&I di semiconduttori** e il finanziamento di attività di applicazione industriale, attraverso una Chips Joint Undertaking di nuova costituzione; (ii) rafforzamento dell'autonomia dell'approvvigionamento, **chiudendo i gap esistenti nelle capacità di produzione**; infine (iii) creazione di un **meccanismo di "monitoraggio e sistema di risposta alle crisi**".

Per il raggiungimento di questi obiettivi, è stato preposto un investimento pubblico di 11 miliardi di euro entro il 2030, in parallelo ad ulteriori strumenti di equity. È previsto che gli obiettivi del pilastro I siano finanziati con un budget di 3,3 miliardi di euro; tuttavia, nell'adottare la propria posizione, il Consiglio ha chiesto di riconsiderare le fonti di finanziamento inizialmente proposte, pur mantenendo il budget originale.

Step successivi: spetta ora al Parlamento europeo adottare la propria posizione, per poi dar via al negoziato tra i due colegislatori, alla fine del quale verrà adottato il regolamento.

Maggiori informazioni al link I (*Consiglio dell'UE)*

| Prodotti a "deforestazione 0"

Il Consiglio dell'UE e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio rispetto alla proposta di regolamento riguardante la **circolazione e l'esportazione di prodotti connessi ad un rischio di deforestazione o degrado forestale.**

La proposta interessa i prodotti d'origine bovina, cacao, caffè, gomma, olio di palma, soia e legno, inclusi alcuni prodotti derivati come oggetti d'arredamento, carta, etc. Inoltre, entro due anni verrà condotto un riesame per l'eventuale espansione a nuove categorie di prodotto.

In linea con la proposta della Commissione, il raggiunto accordo conferma l'obbligatoreità di una **verifica di due diligence** da parte delle aziende, a garanzia che i propri prodotti non provengano o derivino da territori degradati o deforestati, e che vengano inoltre prodotti nel rispetto dei **diritti umani**. La norma agirà inoltre sulla base di un sistema per l'attibuzione di diverse categorie di rischio a Paesi terzi e Paesi membri.

Step successivi: Si attende ora l'adozione formale dell'accordo da parte di entrambe le istituzioni.

Maggiori informazioni al link (*Consiglio dell'UE).*

| Raggiunto un accordo riguardo ad un sistema di scambio di quote di emissione più ambizioso

Il 18 dicembre si sono chiusi i negoziati tra Consiglio e Parlamento riguardo all'accordo provvisorio per il **rafforzamento del sistema di scambio delle quote di emissione (ETS),** che estende il sistema a **nuovi settori**, riducendo le emissioni dei settori ETS del 62% entro il 2030 (su base 2005).

Rispetto agli obiettivi precedenti, l'accordo prevede da un lato la **riduzione del tetto complessivo delle emissioni** in due anni, rispettivamente di 90 e 27 mln di quote, e dall'altro **accelera il tasso di riduzione annuale**, il cosiddetto "fattore di riduzione lineare", del 4,3% tra 2024-2027 e del 4,4% tra il 2028-2030.

I co-legislatori hanno inoltre concordato **l'eliminazione graduale delle quote di emissione gratuite** per i **settori compresi nel meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM),** quali cemento, alluminio, fertilizzanti, produzione di energia elettrica, ferro e acciaio, etc. Tra il 2026 e il 2034 tali quote verranno ridotte, con un'accelerazione verso la fine di questo periodo, a seguito dell'implementazione dello stesso CBAM, prevista nel 2026, alla fine di una fase transitoria di 3 anni.

Infine, il sistema ETS verrà esteso al **trasporto marittimo** con la possibilità, da valutare entro il 2026, di includere anche il settore dell'**incinerazione dei rifiuti municipali** dal 2028. Un sistema ETS separato (ETS II) verrà istituito entro il 2027, per quanto riguarda i **carburanti per il trasporto stradale e il riscaldamento degli edifici**. Una parte dei proventi di quest'ultimo sarà utilizzata per sostenere le famiglie e le microimprese vulnerabili attraverso un apposito **Fondo sociale per il clima**.

Maggiori informazioni al link (ENG, *Consiglio dell'UE).*

| Revisione delle norme ETS del trasporto aereo

Lo scorso 14 dicembre Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un accordo provvisorio riguardo alla revisione delle **norme relative al sistema di scambio di quote di emissione (ETS) del trasporto aereo**, di fatto integrando il settore negli obiettivi UE di riduzione delle emissioni. Il sistema ETS verrà applicato ai **voli intraeuropei**, compresi quelli in partenza da Regno Unito e Svizzera, mentre il sistema CORSIA si applicherà ai **voli extraeuropei** da e verso i paesi terzi partecipanti.

L'accordo prevede **un'eliminazione graduale delle quote di emissioni a titolo gratuito** dedicate al settore, come segue: del 25% entro il 2024, del 50% entro il 2025, per arrivare al 100% nel 2026. Pertanto, **l'asta delle quote sarà effettiva dal 2026**. Parte dei proventi, come per tutti i settori ETS, verrà devoluta all'Innovation Fund, programma di finanziamento per la decarbonizzazione dell'industria europea. Altre quote a titolo gratuito verranno mobilitate per incentivare l'utilizzo di carburanti utili alla decarbonizzazione del settore.

Step successivi: L'accordo è provvisorio, in attesa dell'adozione formale da parte di entrambe le istituzioni.

Maggiori informazioni al link *(Consiglio dell'UE).*

Parlamento europeo

| Direttive sulle energie rinnovabili, sulla prestazione energetica nell'edilizia e sull'efficienza energetica

Lo scorso 14 dicembre, il Parlamento europeo riunito in seduta plenaria ha adottato la propria posizione riguardo alla **Direttiva in modifica alle direttive sulle energie rinnovabili, sull'efficienza e sul rendimento energetico nell'edilizia**. Il progetto di legge, parte del pacchetto REPowerEU per ridurre la dipendenza

europea dalle importazioni di combustibili fossili dalla Russia, ha come obiettivo **accelerare l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili** in tutta l'Unione.

Rispetto al testo proposto dalla Commissione, è **stata ulteriormente ridotta la durata massima delle procedure di autorizzazione per i nuovi impianti di energia rinnovabile**: da 12 a 9 mesi per impianti situati in speciali "zone di accelerazione ", e da 24 a 18 mesi al di fuori di queste. Per quanto riguarda, invece, l'adeguamento degli impianti già esistenti, la durata massima sarà di sei mesi. Qualora le autorità competenti non dovessero rispondere entro la scadenza prevista, varrà applicato il **principio del "silenzio assenso"**.

Per quanto riguarda l'installazione di impianti solari sugli edifici, anche rispetto al testo del Consiglio riportato nella newsletter di novembre, sono state ridotte le tempistiche di autorizzazione a un mese per impianti con potenza superiore a 50 kW, al di sotto della qual soglia basterà una semplice notifica. In linea con il Consiglio, invece, per l'installazione di pompe di calore la procedura non dovrà durare più di un mese. Il Parlamento ha inoltre incorporato una "procedura d'emergenza" per fare in modo che la maggior parte delle disposizioni possano entrare **in vigore già nel 2023**.

Infine, i progetti di energia rinnovabile verranno riconosciuti in quanto interesse pubblico prevalente, e potranno dunque beneficiare di **specifiche deroghe alla legislazione ambientale UE**.

Step successivi: il Parlamento avvierà ora i negoziati con il Consiglio.

Maggiori informazioni al link *(Parlamento europeo)* e link II (ENG, *Parlamento europeo)*

Commissione europea

Commercio

| Rafforzamento del partenariato politico e commerciale globale tra l'UE e il Cile

Lo scorso 9 novembre i rappresentanti dell'UE e del governo cileno hanno portato a termine i negoziati per **l'accordo quadro avanzato UE-Cile**, che intende modernizzare il precedente accordo di associazione, risalente al 2002. L'accordo è strutturato su due pilastri, il primo relativo alla politica e alla cooperazione, e il secondo relativo al commercio e agli investimenti.

L'accordo **elimina fino al 99,9% dei dazi sulle esportazioni UE** e garantirà un **miglior accesso ai servizi e agli investimenti europe**i, nonché alle **gare d'appalto** cilene, e viceversa. Inoltre, l'accordo faciliterà l'accesso a materie prime fondamentali come **litio e rame**. Il testo contiene anche un **capitolo dedicato alle PMI**.

Step successivi: entrambe le parti procederanno ora alla verifica giuridica dell'accordo. Successivamente, l'UE proporrà l'accordo per la conclusione e la ratifica da parte degli Stati membri

Maggiori informazioni al link *(Commissione Europea).*

| Misura di salvaguardia sull'importazione di determinati prodotti d'acciaio

Il 2 dicembre la Commissione europea ha dato inizio al processo di **riesame della misura di salvaguardia di determinati prodotti d'acciaio**. Il processo servirà a determinare se tale misura, ad oggi prorogata fino al 30 giugno 2024, debba invece essere revocata entro il 30 giugno 2023. Alla conclusione del riesame, la decisione finale spetterà poi agli Stati membri.

Al fine di **raccogliere l'opinione dei produttori** dell'Unione, la Commissione ha predisposto un questionario,

da presentare tramite le corrispondenti associazioni di settore se del caso, entro il 13 gennaio 2023.

La misura di salvaguardia per l'acciaio è stata originariamente introdotta nel 2019 con l'obiettivo di di evitare che l'acciaio destinato al mercato statunitense, ma non in grado di raggiungerlo a causa dei dazi della Sezione 232, tutt'ora in vigore, venisse dirottato verso il mercato dell'industria siderurgica UE, danneggiandolo.

Maggiori informazioni al link. *(DG Trade, Commissione europea)*

Industria, ricerca e innovazione

| Supporto all'industria europea: Clean Tech Europe, EU Sovereignty Fund e altre iniziative

Lo scorso 30 novembre, il Commissario europeo per il mercato interno e i servizi Thierry Breton ha lanciato **l'iniziativa Clean Tech Europe**, con l'obiettivo di costruire una **piattaforma** per esplorare le implicazioni delle politiche UE per la transizione energetica, in ottica di **accelerare e supportare la produzione di tecnologie pulite**. L'iniziativa si rivolge all'industria manifatturiera europea e alle catene del valore delle tecnologie energetiche a bassa produzione di carbonio.

Inizialmente, la piattaforma si occuperebbe di mappare le sfide e i colli di bottiglia per gli investimenti manifatturieri nell'energia pulita, per poi identificare i metodi più appropriati per supportarli. Al momento l'iniziativa è stata solo annunciata, pertanto molti punti, tra i quali il suo finanziamento, sono ancora da definire.

Nonostante i diversi punti ancora da definire, l'annuncio è stato accolto positivamente da Stati membri e rappresentanti dell'industria, in quanto sembra rappresentare una prima **risposta al piano di investimenti statunitense "Inflation Reduction Act"**, criticato perché introduce sussidi e agevolazioni distorsive del mercato, creando potenzialmente una situazione di concorrenza sleale nei confronti dell'Unione europea.

La Commissione europea ha inoltre messo in agenda per il 2023 la costituzione di più **iniziative a supporto del sistema industriale europeo**. Nelle conclusioni del Consiglio del 15 dicembre, infatti, i leader degli Stati membri hanno invitato la Commissione a delineare entro i primi mesi del 2023 una nuova **strategia per la competitività e la produttività dell'industria** e, entro fine gennaio, una **proposta per la mobilitazione delle risorse rilevanti a livello nazionale e UE**, nonché al **miglioramento delle condizioni per gli investimenti**. Infine, alla vigilia dell'incontro, la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha annunciato la volontà di creare un **Fondo per la Sovranità Europea** a supporto della transizione digitale e energetica dell'industria dell'UE durante l'estate 2023**.**

Maggiori informazioni al link *(ENG, Clean Tech Europe, Euractiv)* e link II (*ENG, EU Sovereignty Fund, Euractiv*)

| Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia

Lo scorso 5 dicembre si è tenuta negli Stati Uniti la terza riunione ministeriale **del Consiglio per il Commercio e la Tecnologia** (TTC). Il forum, dopo l'abbandono dei negoziati per il Trans-Atlantic Trade and Investment Partnership (TTIP), ha lo scopo di **coordinare gli approcci alle principali questioni tecnologiche e commerciali tra U.S.A e UE**.

Nel corso dell'ultimo incontro i negoziatori hanno concordato i seguenti punti: un accordo per lo sviluppo di **infrastrutture digitali in Paesi terzi**, una tabella di marcia per sviluppare **norme comuni nella crittografia post-quantistica** e la **cibersicurezza dell'internet delle cose** (IoT), una norma internazionale comune sui **sistemi di ricarica per i veicoli pesanti** e raccomandazioni per le **infrastrutture pubbliche di ricarica per l'elettromobilità**. Inoltre, è stato rinnovato l'impegno alla promozione di un web aperto e democratico, il commercio sostenibile, controlli sulle esportazioni di tecnologie avanzate verso la Russia e l'ampliamento

dell'**accordo di reciproco riconoscimento** sull'**equipaggiamento marittimo** e sui **prodotti farmaceutici (vaccini)**.

Per quanto riguarda, invece, il **settore dei semiconduttori**, sono stati firmati due accordi: un (i) **meccanismo di allarme** rapido per affrontare in modo collaborativo le perturbazioni della catena di approvvigionamento, e un (ii) impegno a favore di **livelli di trasparenza reciproca riguardo le sovvenzioni** accordate al settore. In questa occasione, è stata data voce alla preoccupazione dell'UE riguardo alle sovvenzioni distorsive introdotte dalla normativa per la riduzione dell'inflazione U.S.A.

Maggiori informazioni al link *(Commissione Europea).*

| Programma di lavoro 2023 dell'European Innovation Council

Il 7 dicembre la Commissione Europea ha adottato il programma di lavoro per il 2023 dell'European Innovation Council (EIC), che rientra nel III pilastro del programma quadro per il finanziamento della Ricerca & Innovazione in Unione Europea, Horizon Europe. In particolare, l'EIC si focalizza nel **supporto alle tecnologie e innovazioni dirompenti**, creatrici di mercato, che hanno il potenziale di attestare la **leadership industriale europea** nel proprio settore di riferimento.

Per il **2023**, la dotazione finanziaria del programma ammonta a **1,6 miliardi di euro**, distribuiti tra i tre strumenti di EIC, corrispondenti a diversi stadi del processo di sviluppo di un'innovazione:

- **EIC Pathfinder**, per gli stadi iniziali di ricerca (EUR 343 mln);
- **EIC Transition**, per portare alla maturità i risultati della ricerca (EUR 128,3 mln);
- **EIC Accelerator**, per PMI che vogliono portare sul mercato innovazioni ad alto rischio e ad alto impatto (EUR 1,13 mld).

Tutti e tre gli schemi di finanziamento dedicano parte del budget a **progetti aperti**, non ascritti a tematiche specifiche (approccio dal basso verso l'alto), mentre un'altra parte dei finanziamenti è focalizzata sulla risoluzione di **sfide specifiche** (o "challenge", approccio dall'alto verso il basso).

Tra le novità del 2023, menzioniamo le **otto challenge dedicate a start-up e PMI** con un budget di 525 milioni di euro concentrato nei seguenti ambiti:

- **Biomaker-based assays** per guidare il trattamento personalizzato del cancro (EUR 65 mln).
- **Decontaminazione** Aerosol e delle superfici per la gestione delle pandemie (EUR 65 mln).
- **Stoccaggio energetico** (EUR 100 mln).
- **Digitalizzazione per la decarbonizzazione** per la New European Bauhaus e i settori della **architettura, ingenieria** e **costruzioni** (EUR 65 mln).
- **Componenti per semiconduttori** o **tecnologie quantistiche** emergenti (EUR 100 mln).
- Nuove tecnologie per un'**agricoltura resiliente** (EUR 65 mln).
- Servizi e tecnologie innovative per lo **spazio**, orientate al cliente (EUR 65 mln).

Maggiori informazioni al link *(ENG, Commissione Europea).*

FOCUS DEL MESE

Pubblicazione dei programmi di lavoro 2023-2024 di Horizon Europe

Il 6 dicembre la Commissione Europea ha pubblicato i programmi di lavoro per il biennio 2023-2024 di Horizon Europe, il **programma quadro dell'Unione Europea per il finanziamento della Ricerca & Innovazione in UE**.

I programmi di lavoro riportano in dettaglio i **testi dei singoli bandi** di finanziamento che si apriranno nei prossimi due anni (2023-2024), contenenti gli **obiettivi** e **requisiti richiesti** per la partecipazione. È già possibile visionare i bandi sul portale dedicato della Commissione europea.

I documenti, divisi per cluster tematici, riflettono in parte la struttura di Horizon Europe, su tre pilastri, a loro volta suddivisi in diversi poli tematici. I pilastri che comprendono bandi aperti all'industria sono il **pilastro II**, "**Sfide globali e competitività industriale europea**", dedicato al finanziamento di soluzioni di R&I industriali a diversi livelli di maturità tecnologica, e il terzo pilastro, che comprende l'European Innovation Council di cui sopra.

Riportiamo nel dettaglio le direzioni generali dei bandi del II pilastro, suddiviso a sua volta in cluster:

Cluster 1 – Salute

- **Rimanere in salute** in una società che cambia rapidamente
- Vivere e lavorare in un **ambiente che promuove la salute**
- **Combatttere le malattie** e ridurne l'onere
- Assicurare l'**accesso** ad una sanità innovativa, sostenibile e di alta qualità
- **Strumenti e tecnologie** per una società sana
- **Industria sanitaria competitiva**

Cluster 2 - Cultura, creatività e società inclusiva

- Democrazie e governance
- Patrimonio culturale europeo e industrie creative e culturali
- Trasformazioni sociali e economiche

Cluster 3 - Sicurezza civile

- Migliore **protezione** dei cittadini UE contro **il crimine e il terrorismo**
- **Gestione efficace dei confini** esterni dell'UE
- **Infrastruttura** resiliente
- **Cybersecurity**
- Società resiliente ai disastri
- Ricerca & Innovazione rafforzata per la sicurezza

Cluster 4 - Digitale, industria e spazio

- **Produzione digitale, circolare e neutrale** per il clima
- **Catene del valore** chiave autonome per un'industria resiliente
- **Tecnologie di calcolo e dati**
- **Tecnologie digitali** e emergenti per la competitività e sostenibilità

- Autonomia strategica nello sviluppo, impiego e utilizzo di infrastrutture, servizi, applicazione e dati basati nello **spazio**
- Sviluppo antropocentrico ed etico di **tecnologie industriali**

Cluster 5 - Clima, energia e mobilità

- **Scienze climatiche** e reazione alla trasformazione verso la neutralità climatica
- **Soluzioni trasversali** alla transizione climatica
- **Approvvigionamento energetico** sostenibile, sicuro e competitivo
- **Uso energetico** efficiente, sostenibilie e inclusivo
- Soluzioni sostenibili e competitivie per tutti i **mezzi di trasporto**
- **Trasporti** sicuri, resilienti e **servizi di mobilità** intelligente

Cluster 6 - Prodotti alimentari, bioeconomie, risorse naturali, agricoltura e ambiente

- Servizi per la **biodiversità** e ecosistemi
- **Sistemi alimentari** giusti, sani e sostenibili
- Settori dell'**economia circolare** e della **bioeconomia**
- **Ambiente** pulito e inquinamento 0
- Suolo, oceano e acqua per l'**azione climatica**
- **Comunità** rurali, costali e urbane resilienti, inclusive, sane
- **Governance** innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a supporto del Green Deal

Punto Europa, l'ufficio a Bruxelles di Confindustria Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio, giovedì 19 gennaio organizzerà un webinar di approfondimento sulle opportunità per la ricerca e innovazione offerte da Horizon Europe per il 2023-2024. I programmi di lavoro costituiscono un valido supporto per individuare i **driver di innovazione** ritenuti necessari sul medio-lungo periodo.

Inoltre, è sempre possibile contattare gli esperti di Punto Europa per un **incontro individuale** riguardo le novità **normative europee** e le opportunità dei **bandi di finanziamento** dell'UE.

EVENTI

EU Missions info days – 17 gennaio, online
La direzione generale della Ricerca e dell'innovazione della Commissione europea organizza un info day sulle nuove tematiche del programma di lavoro Horizon europe delle Missioni UE 2023. Le macro-tematiche sono: Cancro, Cambiamento Climatico, Città a impatto 0 e intelligenti, Oceano e Acque, Suolo.

Horizon Europe Info days – Cluster 1 – Salute – 19 -20 gennaio, online
La direzione generale della Ricerca e dell'innovazione della Commissione europea organizza un info day a presentazione del nuovo programma di lavoro del cluster 1 di Horizon dedicato al settore della salute. L'evento di brokerage del 20 sarà dedicato al networking e matchmaking dei partecipanti interessati a costituire un consorzio.

Innovation Fund: Financing clean tech conference – 19 gennaio, ibrido
L'agenzia esecutiva CINEA e la Direzione generale per l'azione climatica della Commissione Europea organizzano una conferenza riguardo il quadro legislativo europeo per gli investimenti per le tecnologie pulite, diverse opportunità di finanziamento, tra cui EIB, e modell iimprenditoriali di settore.

Webinar "opportunità per la ricerca e l'innovazione offerte da Horizon Europe per il 2024-2024" – 19 gennaio, online
PUNTO EUROPA organizza un webinar dedicato agli associati sulle modalità di partecipazione e le tipologie di

finanziamento offerte da Horizon Europe, presentando anche esempi di progetti già finanziati. Verranno inoltre passate in rassegna le diverse tipologie di innovazione che saranno oggetto dei bandi per il 2023-2024.

LINK UTILI

- Delegazione di Confindustria a Bruxelles: link
- Portale europeo per le PMI: http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm
- Legislazione e pubblicazioni dell'Ue: http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it
- Consultazioni pubbliche dell'Ue: http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index_it.htm

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:

MICHELE MALVESTITI – Punto Europa Bruxelles
tel. +32 (0)2 286 12 35
mail: m.malvestiti@confindustria.eu

GAIA BORTOLOTTI – Punto Europa Bruxelles
Tel. +32 (0)4 87 26 50 93
mail: g.bortolotti@confindustria.eu